KENYA

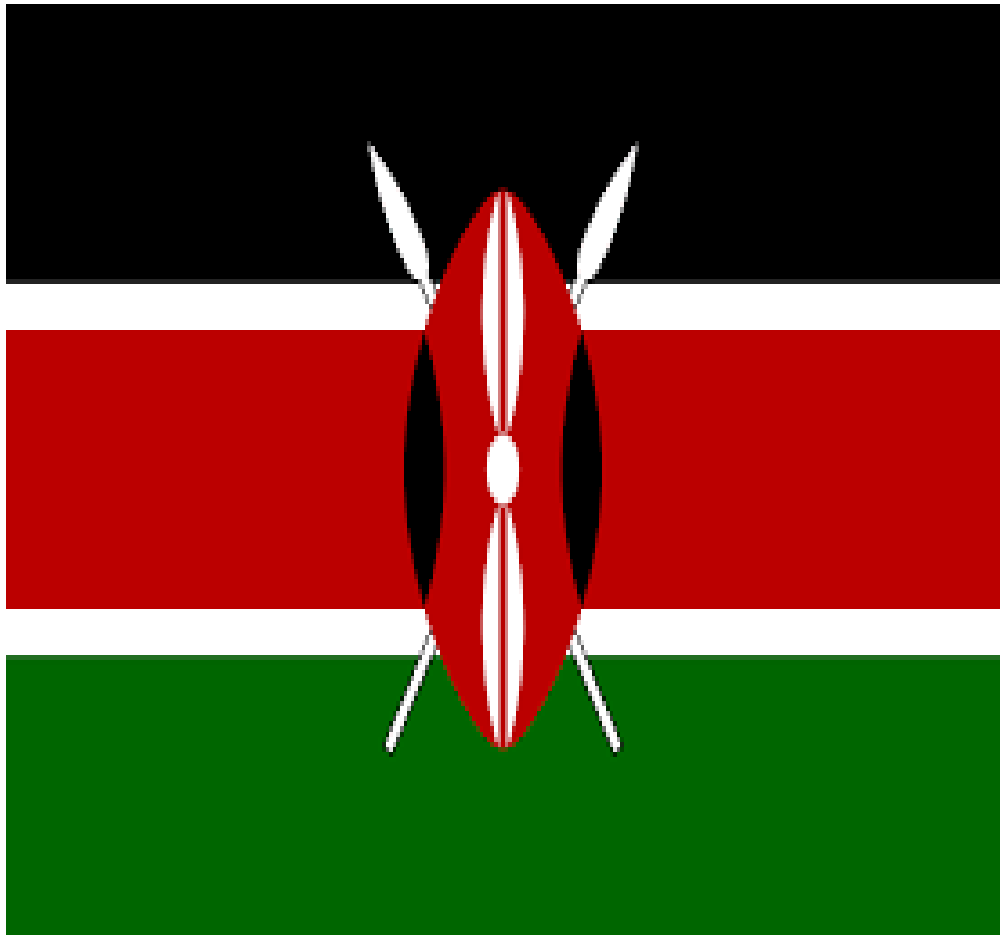
LA STORIA

Le prime testimonianze storiche sul Kenya risalgono al 12esimo secolo quando gli arabi fondarono le prime città lungo la costa e iniziarono a commerciare con le varie tribù locali.

Fi l’incontro tra le culture indigene e quella araba a far nascere la cultura swahili.

Anche i portoghesi arrivarono ad insediarsi presso alcune località costiere, ma alla fine i sultani omaniti di Zanzibar presero il loro posto. Intorno alla fine del 19esimo secolo il Kenya divenne colonia britannica e la presenza europea divenne più massiccia. Iniziò quindi un’opera agricola di piantagione dei fertili altopiani interni, ai danni delle popolazioni indigene che vi abitavano e che vennero scacciate con la forza.

Nel 1963 il Kenya divenne indipendente realizzando nuove riforme economiche e politiche che permisero la modernizzazione e l’industrializzazione del paese.



TERRITORIO

- I Kenya è un paese dell'Africa Orientale, ed è attraversato dall'equatore. Pur essendo un paese equatoriale, e tropicale, presenta climi molto vari. Nel nord si trovano aree desertiche, e nel centro-sud altopiani, con boschi e savane. Il paese è attraversato da lunghe catene di montagne
- Il territorio del Kenya corrisponde a 582.646 km²

CONFINI

- **A Nord con il SUD SUDAN e l'ETIOPIA**
- **A Est con la SOMALIA**
- **A Sud-Ovest con la TANZANIA**
- **A Ovest con l'UGANDA**
- **A Sud-Est si affacia con l'OCEANO INDIANO**

IL TERRITORIO:I MONTI PIÙ FAMOSI

- **Il monte KENYA (5.199)**
- **Il monte ELGON(2.458)**
- **I MONTI ABERDARE(4.001)**
- **Il massicio del Kilimangiaro si trova sul confine del Kenya e misura circa 1000m**

IL TERRITORIO: FIUMI E LAGHI

Il Lago Turkana, un lago d'acqua dolce alimentato dal fiume Omo, proveniente dagli altipiani etiopici. Gli unici due fiumi di una certa importanza sono il Tana e il Galana. Il Tana nasce dal bacino lungo i fianchi del Monte Kenya e dell'altipiano che lo circonda.

LA POPOLAZIONE

- La popolazione e di circa 55.000.000 di abitanti e la densità e 94 ab/km. La ricchezza non e distribuita equamente tra i suoi abitanti.
- La capitale e Nairobi con circa 4,5 Mln di abitanti ed è la tipica baraccopoli africana

E una repubblica presidenziale, ha ricevuto l'indipendenza dal regno unito nel 1963 e nello stesso anno e diventato membro dell'ONU

L'ECONOMIA

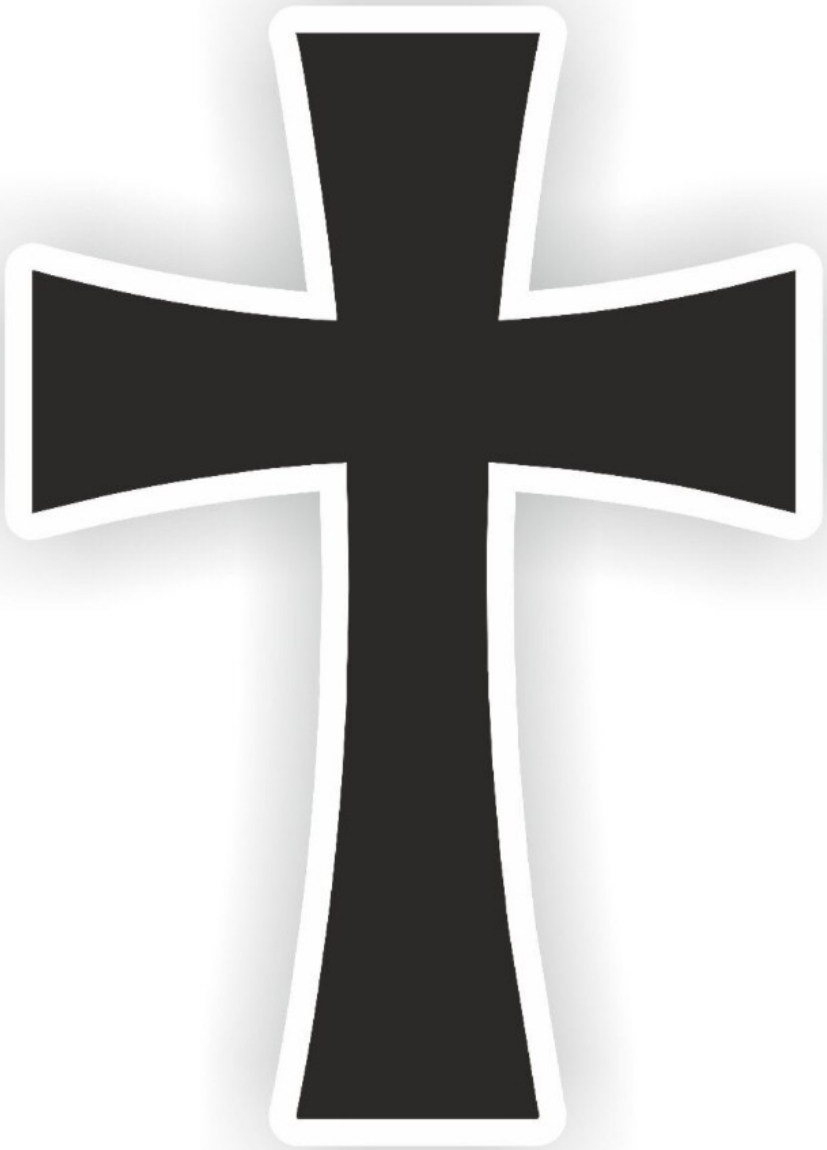
- L'economia del Kenya e in svilupo ma l'industria e poco sviluppata per la scarsa quantita di risorse.
- SETTORE PRIMARIO: a nord ci sono coltivazioni di caffè, tè, cotone, tabacco e canne da zucchero. Sulla costa vengono coltivate noci di cocco, ananas e piretro (un insetticida naturale)
- SETTORE SECONDARIO: e principalmente agro-alimentare e grazie alle centrali idroelettriche lungo il fiume tana forniscono la maggior parte dell'energia del paese
- SETTORE TERZIARIO: il turismo e fondamentale. in Kenya si trovano molte località balneari e parchi naturali e vengono organizzati safari nella savana

Cultura

- Il Kenya non ha nessuna cultura principale che lo identifica. Invece è costituito dalle varie culture delle diverse comunità del paese.
- La cultura Maasai è ben nota al turismo, nonostante costituisca una parte relativamente piccola della popolazione del Kenya. Sono noti per il loro elaborato ornamento della parte superiore del corpo e per i gioielli. Inoltre, il Kenya ha un’ampia scena musicale, televisiva e teatrale.

Religione

- La maggioranza dei keniani è cristiana (83%), mentre il 47,7% è composto da protestanti e il 23,5% da cattolici romani di rito latino. La Chiesa Presbiteriana dell’Africa Orientale possiede 3 milioni di seguaci in Kenya e nei paesi circostanti.
  Esistono minoranze di altre fedi (musulmani 11,2%, credenze indigene 1,7%) e non religiose 2,4%. Il 60% della popolazione musulmana vive nella regione costiera del Kenya, che comprende il 50% della popolazione totale. Le zone occidentali della costa sono principalmente cristiane.



CURIOSITÁ GENERALI

La dote nuziale: in kenya lo sposo deve almeno 10 mucche alla famiglia della sposa

Origine del nome: si pensa che il nome derivi dal monte kenya

Produttore di fiori freschi: circa la metà dei fiori che arrivano in europa sono provenienti dal Kenya

Rinoceronte bianco: l’ultimo rinoceronte bianco è stato ucciso in Kenya nel 2018

Il cibo

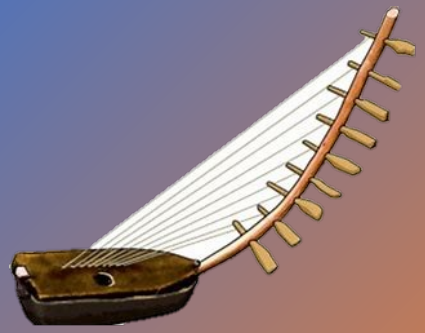
I piatti più famosi in questa cucina sono:

- Irio è un a zuppa a base di fagioli a cui si aggiungono patate, spinaci e mais;
- Stew Stufato di fagioli con pezzi di carne;
- Ugali Polenta a base di mais che può essere accompagnata da carne o pesce
- Matoke Particolare purea di banane;
- Mkate Mayai Frittella con uova e carne;
- Sambusa è un piatto presente anche nei paesi arabi. Sono frittelle con macinato;
- Mandaazi Focacce.

LA MUSICA IN KENYA

Esempi di generi

- Benga: un genere musicale popolare della comunità Luo, caratterizzato da un ritmo veloce e una combinazione di chitarra elettrica, tamburi e percussioni.
- Gikuyu: un genere musicale tradizionale della comunità Kikuyu, caratterizzato da un uso intensivo di percussioni e canti a cappella.
- Chuka: un genere musicale tradizionale della comunità Meru, caratterizzato dall'uso di una combinazione di strumenti a corda e percussioni.



Strumenti tradizionali

I principali strumenti tradizionali utilizzati nella musica del Kenya sono:

il lyre kora

il flauto mbira

il tamburo ngoma

l’adungu

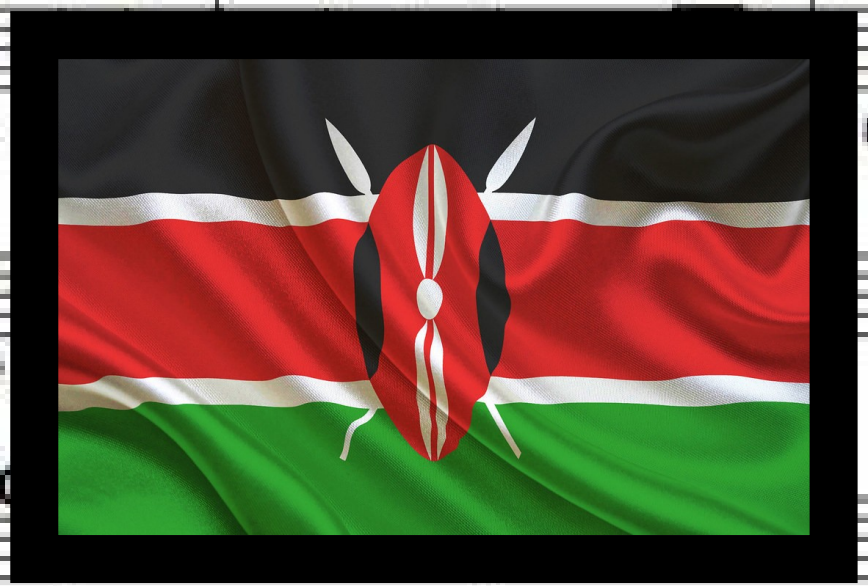
re fa sol sib DO RE DO sib sol sib

do sib sib

parte VOCE e poi C

CORO

sib la sol fa sib la DO



RE DO RE DO RE DO RE FA RE DO sib sol sib DO

RAP di nuovo VOCE e C

THE END

FATTO DA:
Oberti Samuele
Stellato William
Guerini Daniele
Fiorina Matteo
Carrara Matteo